

come il Vangelo cambia  
il modo di vivere la maternità

# CRISTO NEL TUO CAOS

Kim Crandall



*Titolo originale:*

“Christ in the Chaos - How the Gospel Changes Motherhood”

© 2013 by Kimm Crandall - All rights reserved

Published by Cruciform Press

*Edizione italiana:*

“Cristo nel tuo caos”

Come il Vangelo cambia

il modo di vivere la maternità

© ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06 22.51.825 - 22.84.970

Cell +39 388 7334503

Email: [adi@adi-media.it](mailto:adi@adi-media.it)

Internet: [www.adimedia.it](http://www.adimedia.it)

*Servizio Pubblicazioni delle*

*Chiese Cristiane Evangeliche*

“Assemblee di Dio in Italia”

Luglio 2016 - Tutti i Diritti Riservati

*Traduzione:* A cura dell'Editore. C.M.

Tutte le citazioni bibliche, a meno che non sia indicato diversamente, sono tratte dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 2006 Società Biblica di Ginevra - Svizzera

*Stampa:* Rotomail Italia S.p.A. - Vignate (MI)

ISBN 978 88 98846 87 0

Prefazione

# **PIÙ CHE SEMPLICI CIRCOSTANZE CAOTICHE**

È passato già qualche tempo da quando avevo dei bambini che giravano per casa - eppure quel mondo è, in qualche modo, ancora parte integrante della mia vita. Sì, perché ho cresciuto tre figli: il più giovane ora ha 35 anni ed è padre di due bambini. Nonostante abbia sei adorabili nipoti, tiro un respiro di sollievo quando, dopo una permanenza caotica a casa nostra, i genitori se li riportano a casa. I miei anni da “mamma” sono finiti e lo sono ormai da un pezzo.

Alla luce di queste premesse, forse ti stai chiedendo perché mai stia introducendo un libro diretto alle mamme nel caos. Dopotutto, vivendo solamente con mio marito Phil, non potrei mai descrivere le nostre giornate ben ordinate e i nostri pomeriggi di quiete, come “caotici”. In effetti, potrebbe sembrare illogico che io scriva

un'introduzione del genere, ma in realtà è la cosa più logica del mondo. Questo perché anche se ora non vivo le circostanze caotiche di Kimm, capisco perfettamente cosa significa vivere il caos nel proprio cuore. E so che un cuore disordinato, è il risultato di una vita spiritualmente disordinata e non il frutto delle circostanze casuali e del tutto esteriori. A questo proposito ci troviamo tutti nella medesima condizione, quindi, se in aggiunta a questa premessa doverosa, hai per caso un paio di bambini scatenati, questo libro ti sarà di grande aiuto.

Vorrei ripetere un concetto: non è a causa di ciò che ci accade che il nostro cuore è tormentato. Piuttosto, le circostanze della vita non fanno altro che manifestare ciò che è nascosto nel nostro intimo: il caos. Questo disordine è il risultato dell'esaltazione del proprio ego: sentirsi meritevoli della grazia divina, l'auto-approvazione, l'esaltazione delle proprie capacità, il desiderio di esibire il successo personale sul palcoscenico della vita e la convinzione radicata che, tutto sommato, siamo delle persone a posto. Il caos del cuore nasce dall'idea che le benedizioni della nostra vita (compresa la salvezza dei nostri figli e dei nipoti) dipendano dalla nostra capacità di gestire le situazioni.

Questo caos va a intaccare la nostra dipendenza da Dio, e ci induce a esaltare il nostro ego: le mie capacità, i miei piani, il mio io. Già, il mio io, sempre lui, il solito io, ancora una volta io, solo io. E tutto ciò accade quando si crede che “lavorare sodo” e “dare il meglio di sé” possa far funzionare ogni cosa.

Il “caos” non si converte in “pace” per il semplice fatto che “ho letto i libri giusti” o “sono andata a un seminario interessantissimo”. Non si risolve neppure stilando una lista delle cose da fare o osservando gli altri, per confrontarci e verificare se stiamo facendo bene (e nella fattispecie mi riferisco al fatto di essere genitori, nonni o qualsiasi altra cosa vi aggradi...). Il “caos” si trasforma in “pace” solamente quando il Principe della pace parla profondamente al nostro cuore e ci dice: “Tranquilla, io sono Dio. Ho ogni cosa sotto controllo”.

Questa è la verità che Kimm ha imparato nel crogiuolo del suo caos. Ha lottato con il suo cuore – un cuore che desiderava fortemente far funzionare la sua famiglia e, di conseguenza, la sua intera vita. Sarai sorpreso dalla sua sincerità, Kimm non pretende di essere una mamma grandiosa (nonostante sia una mamma fedele). Non pretende neppure di essere senza macchia

(nonostante ami la santità). E, grazie a Dio, non dà neppure utili consigli e non fornisce liste lunghissime di cose da fare per essere come lei. Lei ama, lei sbaglia, lei si pente e lotta... e riparte d'accapo. Ma ha fede nel Dio che ama i peccatori, che mandò Suo Figlio affinché tutto potesse funzionare più che bene.

Gesù Cristo, visse, morì e risuscitò affinché ogni genitore potesse essere perdonato per i propri peccati e associato alla Sua giustizia. Questo libro ti porterà costantemente alla mente questa verità inossidabile: Cristo ha perseverato nella fornace del giudizio, nonostante ogni cosa intorno a Lui fosse dominata dal caos più totale. Questo è tutto quello che c'è da sapere.

Sì, questo libro è principalmente indirizzato alle mamme, ma in realtà è rivolto a tutti – anche alle vecchie nonne come me. Tutti hanno bisogno di ricevere il messaggio di questo libro per il seguente motivo: siamo peccatori, ma siamo stati amati e accolti. Soltanto questo messaggio porterà pace alla nostra anima tribolata. Non hai bisogno dell'ennesima lista di cose da fare. Non devi “lavorare sodo” e “dare il meglio di te”, devi semplicemente ricordare al tuo cuore caotico il messaggio del Vangelo.

Perciò leggi questo libro, prendine qualche copia in più e regalalo a chi come te ne ha bisogno. Ritrova Cristo nel tuo caos e assisti al cambiamento del tuo cuore.

*Elyse Fitzpatrick\**

\* *Elyse Fitzpatrick* è nata nel 1950, e nata di nuovo in Cristo nel 1971, è una credente molto impegnata presso la *Fondazione per l'Educazione Cristiana* e membra di un'associazione che si occupa di aiutare spiritualmente le credenti e le loro famiglie. Laureata in Teologia, ha ottenuto un Master in *Biblical Counseling* presso il *Trinity Theological Seminary*. Ha scritto più di 21 libri sulla vita cristiana, ponendo sempre un'enfasi particolare sul ruolo della Parola di Dio in ogni area della vita cristiana. Sposata con Phil, è madre di tre figli e nonna di sei nipoti.

## INTRODUZIONE

Quando una donna diventa madre accade qualcosa di singolare. Il cambiamento ha inizio nel momento stesso in cui scopre di essere incinta. È qualcosa che si muove all'interno, proprio mentre si assiste al cambiamento della propria identità. Quasi subito, una forza irresistibile sembra entrare in azione, e a quel punto libri, volantini e buoni sconto di ogni genere, iniziano a farsi spazio nella sua vita. Fanno capolino all'improvviso delle aspettative del tutto nuove. Una neomamma può trascorrere l'intero periodo della gravidanza sentendo su di sé la pressione di dover mangiare correttamente, fare ginnastica a sufficienza, prendere soltanto il numero di chili giusto, raccogliere informazioni sulle innumerevoli cose di cui ha bisogno un bambino, ricercare il modo migliore di lavorare, allattare e cambiare i pannolini.



Poi, finalmente, arriva il bambino – un bellissimo, perfetto fagottino, un autentico carico di benedizioni. Eppure, nel giro di pochi giorni la “inesorabile legge della mamma” si affaccia immancabilmente all’orizzonte in modo minaccioso, sotto le spoglie di un voluminoso pacchetto, assolutamente non negoziabile, di cose da fare e non fare, e tutto ciò può impattare duramente con lo stupore e l’emozione che un bambino porta con sé. Molte mamme, guidate da un estremo senso del dovere, hanno interiorizzato questa sorta di “capitolato”, tenendolo costantemente presente e sforzandosi di vivere secondo i suoi dettami rigorosi. L’ho fatto anch’io!

Nel primo capitolo del manuale della brava mamma ritroviamo noi stessi nel tipico caos fatto di pediatri, pannolini, passeggini e dei vari orari delle poppate. Arriviamo al capitolo due e scopriamo il mondo del cibo per bimbi e la gestione dei momenti di gioco. Il capitolo tre riguarda le attività scolastiche e le lezioni di piano. Scorrendo questo libro ideale, attraversiamo gli anni dell’adolescenza, passando per l’università fino alla piena maturità. Ogni volta che nella nostra vita si gira pagina, la lezione trova una inesorabile conferma: non disubbidire

al manuale della mamma. Ora, grazie ai vari libri, ai blog, o anche in virtù della pressione delle altre mamme, può sembrare che tutte le possibilità siano ridotte a un unico tipo ideale di madre. Un modello che risulta tanto assoluto quanto vago: il valore della nostra maternità si regge o cade, in funzione del modo in cui riusciamo a seguire alla lettera il “manuale”.

Il libro che tieni tra le mani è rivolto alle madri che sentono che il “manuale della madre ideale” non è l’ultima parola. Siamo pensando a tutte le mamme che sono state sfiancate dalle pretese che si sono concretate in costanti esortazioni: ‘provaci ancora’ e ‘fallo meglio’. Mamme affamate di grazia. Madri cui è stato detto che devono conformarsi a uno specifico standard di riferimento se vogliono essere delle cristiane devote e veramente spirituali.

Questo libro è per tutte quelle mamme che hanno bisogno di sentirsi dire che la Parola di Dio opera e interviene anche nella maternità.

Come madre ho bisogno di ascoltare ripetutamente la buona notizia che Cristo è venuto per essere mio amico, anche se Lo odiavo (per quanto, in certi giorni, sembra il rapporto tra noi non sia un granché). Ho bisogno di sentire la buona notizia che ha vissuto una vita perfetta e

senza peccato al posto mio, poiché Gesù sapeva già quanto mi sarei complicata la vita io (cosa che riesco a fare ancora oggi con una certa regolarità). Lui sapeva che talvolta avrei urlato contro i miei bambini (sì), e desiderato assai poco mio marito (succede). Sapeva che avrei voluto scappare via urlando (cosa che accade con una frequenza un po' inquietante). Il Signore conosceva già anche i miei dubbi e le mie paure e sapeva pure che non avrei potuto vivere una vita accettabile secondo i Suoi canoni perfetti. Decise quindi di vivere la vita perfetta, che io non avrei mai potuto condurre neppure lontanamente, e lo fece proprio per me.

Gesù ha vissuto senza permettere che una sola punta d'impazienza alterasse il Suo tono di voce. Davanti alle folle non arrivava a irritarsi per tutte le mani che Lo toccavano e trattò gli altri assai meglio di quanto fece con Sé stesso. Ma è proprio qui che la versione cristiana del manuale della mamma sbaglia con maggiore frequenza. Gesù non ha fatto tutto ciò per spingermi a uno sforzo continuo, ogni volta che il caos si fosse presentato, sollecitando una domanda pressante: "Che cosa avrebbe fatto Lui al mio posto?".

Gesù non è soltanto il mio esempio, è il mio sostituto.

Gesù è venuto per fare tutto ciò che non ho potuto adempiere e non avrei mai potuto compiere, e ha fatto ogni cosa in modo perfetto e senza peccare. Egli scelse infine di morire di una morte perfetta, rendendomi giusta.

Quando era falsamente accusato, non aprì la bocca neppure una volta, né attaccò duramente quanti non credettero in Lui. Fu percosso, spogliato, deriso e inchiodato a una trave di legno; subì tutto ciò volontariamente, rimanendo in silenzio, per perdonare i miei peccati. Egli era l'agnello immacolato sacrificato per tutte le nefandezze della mia vita; in nessun altro modo sarei potuta diventare pura. Lui si separò dal Padre per farsi carico del giudizio che meritavo personalmente, a causa del mio peccato. Lui soffrì affinché non ci fosse più alcuna condanna nei miei confronti. Di nessun genere!

Gesù prese il mio posto sulla croce, si fece carico del mio peccato - di ogni atto scellerato che ho commesso - e lo sostituì con il dono della grazia, offertomi in virtù del Suo sacrificio perfetto.

In questo modo, quando Dio guarda a me non è deluso o disgustato, ma anzi afferma: “Questa è la mia amata figlia nella quale mi compiaccio, ora e per sempre, non soltanto quando si

comporta bene, ma anche quando fugge dalla mia presenza”.

Questo libro parla della grazia del tutto particolare che possono sperimentano le madri. Parla del modo in cui Cristo dona pace alle donne che faticano, sforzandosi di rispettare gli obblighi dettati dal sedicente manuale della mamma ideale, anche se si tratta di norme non scritte. Parla del modo in cui Cristo libera le madri per consentire loro di amarlo veramente.

Troverai i capitoli di questo libro brevi ma appropriati. Saranno trattati i vari punti, ma non in modo pesante. Sarà adatto a quella mamma che è stata sveglia tutta la notte per badare al proprio bambino, alla mamma che è sempre in guerra con l’orologio, ed è costantemente in ritardo quando arriva il pulmino della scuola o quella che assapora le proprie pause in bagno come un’opportunità per leggere un paio di pagine, anche se il suo piccolo passa tutto il tempo bussando alla porta e gridando incessantemente. Questo libro non ti appesantirà con un’ennesima lista di cose da fare, ma ha lo scopo di renderti libera, ricordandoti ciò che è stato fatto per te.

Permetti a questo libro di urlare “la Parola di Dio” in modo forte e chiaro come risposta alle

assordanti e pressanti leggi della mamma. La parola di Cristo, infatti, è l'unica cosa di cui hai bisogno nel bel mezzo delle cure materne. Di fatto, è da sempre l'unica cosa di cui hai avuto realmente bisogno. La Parola ti porterà avanti durante quelle lunghe notti in cui i neonati piangono e in quei lunghi giorni di cure prestare a bambini appiccicaticci e febbricitanti. Porta la Parola con te in quei viaggi in macchina avanti e indietro, tra una lezione di calcio e una di piano. Lascia che la Parola ti guidi mentre accompagni il tuo 'bambino' all'università e quando compirà i primi passi che lo introdurranno nell'età adulta. Goditi l'amore che Cristo ha per te e immergiti nell'esorbitante grazia che ricevi giorno dopo giorno. Non importa quante volte fallirai: la Parola ti aiuterà a scorgere Cristo in tutto ciò che accade intorno a te e dentro al tuo cuore.

I miei anni passati insieme al mio bambino sono stati accompagnati da tante risate e da molte lacrime, malattie e attimi di grande dolcezza, piacere e dolore, gioia e depressione. Nel bel mezzo del caos e delle prove, Dio ha risvegliato il mio cuore con una buona notizia: non è arrabbiato con me, anzi c'è ancora grazia a disposizione per questa madre peccatrice e maldestra! Il Signore mi ha cambiato attraverso

la Sua Parola, dandomi un nuovo amore e una vita del tutto rinnovata, e spero che la stessa cosa possa accadere anche a te nel leggere le buone notizie della Sua grazia e della Sua infinita misericordia che potrai scoprire in queste righe.

Stai cercando Cristo nel tuo caos? Mentre scorri le pagine di questo libro, prego Dio che tu possa cominciare a vedere quanto Cristo ti ama ... anche nella tua condizione caotica di madre costantemente sotto pressione.

Capitolo Uno

# **LA FEDELTÀ DI DIO VERSO LE MADRI**

Borbottando tra le lacrime, ho confessato a mio marito che ero giunta alla conclusione che Dio non esistesse. Lui entrò nella nostra stanza da letto e mi trovò sulla sedia a dondolo in un angolo, mentre piangevo nel buio. Non avevo dormito bene per mesi. Mi sentivo disperata e spezzata interiormente. Quando mi chiese cosa c'era che non andava, ogni fibra dentro di me sembrava ribellarsi, pronta a scoppiare.

La nostra famiglia aveva attraversato alcune situazioni veramente difficili che per me si erano trasformate in giorni bui e notti prive di riposo. Sembrava che Dio non stesse rispondendo alle nostre preghiere, né che intendesse dare un cenno, dimostrando che in qualche modo la situazione Gli stesse a cuore, anche soltanto vagamente. Per mesi avevo lottato con il dubbio,



chiedendomi se Dio veramente esistesse, ma ogni volta che confessavo questo ad altri credenti, mi rispondevano con la solita formula: “Devi soltanto avere fede”, o in alternativa: “Non leggi abbastanza la Bibbia e non stai pregando sufficientemente. Lascia che ti aiuti a elaborare un piano in vista di una più pacata programmazione delle tue giornate”.

Ma sì, certo, come ho fatto a non pensarci prima? Con tre bambini di 6, 4 e 2 anni e un neonato, la mia casa era un autentico campo di battaglia. Desideravo più di ogni altra cosa poter schiacciare un pisolino o godere di una breve pausa. Chiedevo solamente un po' di sollievo dal mio servizio ininterrotto: già, in fin dei conti erano soltanto ventiquattro ore ogni giorno di assistenza infermieristica, pannolini, minestrine, lavatrici, aiuto con i compiti e poche altre centinaia di cose!

A malapena riuscivo a mettere assieme un giorno dopo l'altro. Tutto questo per poi sentirsi dire che le mie difficoltà provenivano dal fatto di non leggere la Bibbia con costanza o dipendevano da preghiere non formulate nel modo corretto! Mi permetto sommessamente di affermare che questo consiglio era tutt'altro che edificante.

Onestamente, avevo cercato di fare tutto al meglio delle mie possibilità. Mi ero determinata a leggere la Parola di Dio anche quando non la comprendevo, e mi imponevo di pregare anche quando non ne avevo voglia. Ho cucito vestiti, ho fatto del pane in casa, cantavo inni di lode, facevo del volontariato nel reparto neonati e ho letto tutti i libri giusti. Non avevo bisogno di “impegnarmi di più”. Veramente non avrei potuto fare nulla di più, e non potevo reggere un nuovo impegno. Come volevasi dimostrarsi, non ero neppure in grado di portare sulle spalle il fardello di cui mi ero caricata, e così, semplicemente mi spezzai. Se tutto questo significa non essere un buon cristiano, certo, lo ammetto, nella mia vita ero mancante. A quanto pare, le altre persone avevano pensato che io potessi farcela, ma sapevo che le avrei soltanto deluse. Poco tempo dopo, eccomi qui, a piangere sulla mia sedia a dondolo, completamente a pezzi, quasi incapace di credere che tutto ciò potesse essere vero, dopo tutto l’impegno profuso. La vita cristiana che mi era stata indicata, appariva troppo lontana dalla realtà e cozzava pesantemente con i fatti e le varie circostanze della mia vita.

Purtroppo, so che non sono l’unica madre che ha sperimentato il peso opprimente dei doveri

cristiani, almeno così come di sovente ci sono raffigurati. Leggi la Bibbia, prega, vestiti in questa maniera, parla in quel determinato modo, e tutti i tuoi sogni si avvereranno. Il Signore sarà contento e in questo modo lo sarai certamente anche tu. I vostri bambini saranno una benedizione e non si ribelleranno mai. Non inciammerai durante il cammino con Dio salvo che, naturalmente, non trascuri i tempi che, quotidianamente, ti devi ritagliare per leggere, pregare, meditare, scrivere, visitare, telefonare e molto altro ancora.

Per me, e magari anche per te, le cose davvero sconvolgenti sono iniziate da quando siamo entrati a far parte della famiglia di Dio. Sì, in quei primi giorni la maggior parte delle cose era veramente sorprendente, tutto appariva meraviglioso e circumfuso di gloria. Ma pochi mesi dopo o a distanza di qualche anno, secondo la capacità di recupero o dell'ambiente di chiesa in cui siete inseriti, il vostro splendore ha iniziato a diventare opaco e il vostro amore ha cominciato a svanire. La novità non era più così sorprendente, e buona parte dello stupore e della meraviglia vi ha piantato in asso. Che cosa fare a questo punto? Se avete reagito come me, vi sarete orientati verso l'elenco dei doveri cristiani ai quali i fratelli più "maturi" vi hanno indirizzato fin dal primo giorno.

# INDICE

	<i>Prefazione</i> .....	5
	<i>Introduzione</i> .....	11
Uno	<b>La fedeltà di Dio verso le madri</b> ...	19
Due	<b>Un'identità diversa altro che “mamma”</b> .....	39
Tre	<b>L'amore di Dio per le madri</b> .....	57
Quattro	<b>Alla scoperta della grazia</b> .....	75
Cinque	<b>Maternità debole</b> .....	93
Sei	<b>Vivere il Vangelo</b> .....	107
Sette	<b>Una nuova ossessione</b> .....	125
Otto	<b>Togliere le maschere</b> .....	145
Nove	<b>Un misero confronto</b> .....	165
Dieci	<b>Ricordare lo straordinario</b> .....	183
	<b>Appendice</b>	
	<i>Le verità del Vangelo</i> .....	201